

Ufficio Stampa Comune di Modena
31/10/2013

COME SCOPRIRE CHI ERA “IL NONNO DEL NONNO DI MIO NONNO”

Da lunedì 4 novembre, nell’ambito del “Mese della scienza per ragazzi”, mostra e incontri sull’albero genealogico a cura della Biblioteca Rotonda con Family Search

Capire cos’è un albero genealogico e poi andare alla scoperta di chi fosse “Il nonno del nonno di mio nonno...”. È proprio questo il titolo scelto per la mostra – installazione proposta dalla Biblioteca comunale Rotonda da lunedì 4 a venerdì 8 novembre nella piazzetta del centro commerciale di via Morane, in collaborazione con la Fondazione Family Search, nel programma del “Mese della scienza per ragazzi” promosso dal Comune con l’Università di Modena e Reggio e la Fondazione cassa di risparmio, in collaborazione con numerosi partner.

Alla mostra allestita nella piazzetta del Centro commerciale La Rotonda, otto postazioni informatiche saranno gestite da esperti che spiegheranno cos’è e come si compone un albero genealogico. Per i partecipanti sarà un’occasione per un viaggio nel tempo alla scoperta dei propri avi (al mattino visite per le scuole, frequenza libera per tutti al pomeriggio).

Nell’ambito della mostra, lunedì 4 novembre alle 17, la Biblioteca Rotonda di via Casalegno 42 propone anche un incontro laboratorio per ragazzi dai 9 ai 12 anni (gratuito, prenotazione obbligatoria al numero di telefono 059 441919).

Un altro incontro sul tema, per ragazzi della stessa fascia di età, intitolato “Un albero di persone, la ricerca delle radici”, si svolgerà alla Biblioteca Crocetta di via Canaletto 108 alla Palazzina Pucci (anche in questo caso è gratuito, prenotazione obbligatoria al numero di telefono 059 2033606).

La Fondazione Family Search ha realizzato la maggiore banca dati mondiale in campo genealogico. Si tratta di un’associazione senza fini di lucro che si propone di acquisire, preservare e consentire la consultazione gratuita dei dati storici di significativo valore genealogico a sostegno dello studio e della ricerca per gli archivi di famiglia. Dalla sua nascita, nel 1894, l’attività di Family Search si è estesa in tutto il mondo e attualmente coopera con 104 Paesi, oltre a essere membro di “Ica” (International Council of Archives). L’opera di preservazione del patrimonio storico in Italia da parte di Family Search è iniziata nel 1948 con i registri della Tavola Valdese e di alcune diocesi, e si è poi estesa ad altri 16 archivi diocesani e 47 Archivi di Stato tra cui quello dell’Aquila, permettendo così anche il ripristino di documenti storici danneggiati dal terremoto.

Galleria immagini



vecchia foto di gruppo archivio family search.jpg